



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE .

Protocollo numero: **2032 / 2020**
Data registrazione: **04/09/2020**

Tipo Protocollo: **USCITA**
Documento protocollato: **PROTOCOLLO COVID.pdf**
IPA/AOO: **istcs_CNIC80200E**

Oggetto: **Sicurezza sui luoghi di lavoro**

Destinatario:
ATTI
ALBO SITO IC MOROZZO

Ufficio/Assegnatario:
BOETTI LAURA ANNA (Ufficio Protocollo)

Protocollato in:

Titolo: **1 - AMMINISTRAZIONE**
Classe: **1 - Normativa e disposizioni attuative**
Sottoclasse: **a - Pratiche generali**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media di MOROZZO
Via L. Eula, 8 - 12040 Morozzo - tel. 0171772061 - fax 0171772022
e-mail: cnic80200e@istruzione.it - cnic80200e@pec.istruzione.it
indirizzo web: <http://www.icmorozzo.edu.it> C.F.84005590041

PROTOCOLLO COVID 19
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO
NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA
PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DI COVID 19



Diregente Scolastica Prof.ssa Daniela Calandri 	RSPP Ing. Erica Gerbotto 	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO Ing. Junior B3 Erica Gerbotto
Medico Competente Dott. Valter Brossa Dr. Brossa Valte. Medico competente 	RLS Chiara Galleano 	

Morozzo, 2 settembre 2020

1. OBIETTIVI

Il presente protocollo, elaborato dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo di Morozzo, ha lo scopo di definire le istruzioni e le procedure per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio epidemia di COVID-19, nonché di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'istituzione scolastica.

Il documento, nella presente versione, indica inoltre tutte le misure già messe in atto dal Datore di Lavoro, viene aggiornato in base all'evoluzione normativa ed alle disposizioni dello Stato, dalle autorità locali e dalla Regione Piemonte ed è stato redatto anche sulla base del *“Protocollo d'intesa per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico”* firmato dal MI e dalle OO.SS. in data 6 agosto 2020.

Il documento costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Il sistema adottato ha lo scopo di:

- gestire il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nei singoli plessi e nell'accesso a questi;
- gestire la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- avere l'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- gestire il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (**droplet e contatto**) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- avere la concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
- potere effettuare l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso quali aule, uffici, spazi polivalenti ecc.;
- l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
- assicurare una efficace **informazione e comunicazione**;
- garantire la capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una **collaborazione attiva di tutti i lavoratori, degli alunni e delle famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura chiama pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad **un rischio accettabile, ma non completamente azzerato.**

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica e, quindi, non rientrando nella concreta possibilità di valutarne con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali in termini di eliminazione alla fonte o riduzione. Pertanto, il presente documento contiene solo misure che seguono la logica della precauzione ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria nazionale e/o locale.

Secondo la classificazione del “*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (INAIL 2020), il settore è classificato con un livello di **rischio integrato e di aggregazione basso**.

E' prevista da parte dei Datori di Lavoro l'integrazione del documento di valutazione dei rischi (**DVR**), con il coinvolgimento del R.S.P.P. e del medico competente e nel rispetto delle competenze del R.L.S.

La **sorveglianza sanitaria** è garantita nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo, circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020), privilegiando le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia, anche al fine di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio.

Il **medico competente** fornisce ai lavoratori informazioni utili per evitare la diffusione del contagio; collabora attivamente con il datore di lavoro ed i soggetti che compongono il servizio di prevenzione e protezione nell'individuazione di tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 ed applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

In considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il **rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza è consultato e tenuto al corrente delle eventuali ulteriori iniziative da adottare, promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori ed è consultato tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione.

3. MISURE ATTUATE

L'Istituto ha provveduto ad oggi a:

- sospendere i servizi educativi per l'infanzia;
- sospendere le attività didattiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili;
- garantire i servizi erogabili da remoto mediante ricorso al “lavoro agile”;
- garantire i servizi erogabili solo in presenza quando necessari, adottando la programmazione e la rotazione, con l'assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio disposte dalle autorità

- sanitarie competenti;
- esentare i collaboratori scolastici dal servizio ad eccezione dei casi in cui risultasse necessaria l'apertura e la chiusura dei plessi per ritiro di materiali o svolgimento di sopralluoghi;
- adottare la didattica a distanza;
- applicare il distanziamento sociale mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro in caso di necessità per attività indispensabili in presenza (ritiro materiale, apertura plesso per sopralluogo, amministrazione ecc.);
- garantire una rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, anche attraverso la dotazione di prodotti igienizzanti messi a disposizione presso le varie strutture.

Il datore di lavoro ha informato preventivamente il personale, e chi intendeva fare ingresso nei plessi, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, avesse avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o fosse provenuto da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Tutte le persone che sono entrate a vario titolo per svolgere attività nei plessi sono state autorizzate direttamente e formalmente dal Dirigente Scolastico.

4. MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si applicano le disposizioni previste:

- dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- dal Documento tecnico INAIL "*Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020*".
- dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- dalla Circolare del Ministero della Salute "*Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*" del 29 aprile 2020;
- dall'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Le attività di prevenzione in fase di applicazione da parte della Direzione dell'Istituto prevedono:

- **l'informazione** dei lavoratori sul rischio COVID 19;
- **la formazione** in relazione a:
 - norme comportamentali
 - uso di dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2
 - norme igieniche da rispettare
 - corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica
 - utilizzo e vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale

Tale attività è progettata e prevista:

- in modalità telematica anche attraverso i siti istituzionali
- su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dei vari edifici e nei principali ambienti.

5. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Direzione dell'Istituto ha in atto iniziative di **informazione e formazione** sulle misure di prevenzione e protezione adottate tra le quali:

- l'formativa a tutto il personale scolastico;
- la comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti.

Tale attività è progettata e prevista:

- in modalità telematica, tramite sito web, mail
- su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dei vari plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e nei principali ambienti.

La Direzione dell'Istituto **informa tutti i lavoratori** e **chiunque venga autorizzato a vario titolo dalla Direzione ad entrare nei plessi scolastici**, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso dei plessi e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

Le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- **la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso le strutture scolastiche e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;**
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nell'accedere ai plessi (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);**
- **l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a una distanza adeguata dalle persone presenti.**

E' inoltre oggetto di progettazione e programmazione della Direzione dell'Istituto **una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni**, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Tale attività, progettata anche con il personale docente, sarà volta a favorire, almeno nella prima fase, **l'acquisizione di comportamenti** attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione attraverso:

- realizzazione di cartellonistica
- valorizzazione degli spazi

- condivisione di idee
- campagne informative interne all'Istituto Comprensivo con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie

La Direzione dell'Istituto intende estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Le misure di prevenzione e protezione adottate dalla Direzione dell'Istituto hanno efficacia solo se è presente:

- il senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte, **nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento**,
- la collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

6. MISURE DI SISTEMA PER IL RIENTRO

Le misure di sistema che l'Istituto ha adottato per il rientro in aula degli studenti prevedono il distanziamento fisico, compatibilmente con:

- il tempo scuola (monte ore delle discipline);
- le dotazioni organiche di personale
- gli spazi a disposizione nei vari plessi scolastici dell'Istituto

7. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

7.1. Mappatura

E' stata effettuata la mappatura degli spazi presenti nei vari plessi scolastici dell'Istituto, destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale.

Tale attività si è svolta in collaborazione con i servizi tecnici dei comuni di Morozzo, Beinette, Margarita e Montanera, al fine di assicurare la didattica in presenza, seppur con rimodulazioni o eventuali riduzioni orarie.

La didattica integrata, nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza, rappresenterà un momento aggiuntivo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti dell'Istituto.

Sono state individuate, quali possibili situazioni di assembramento, le seguenti attività che verranno debitamente proceduralizzate:

- ingressi/uscite;
- spostamenti interni alla scuola;
- ricreazione;
- refezione;
- attività motorie

Verranno definite specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio, nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

7.2. Misure organizzative generali

Accesso ai locali scolastici

La preconditione per l'accesso ai plessi dell'Istituto di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

All'ingresso della scuola **NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.**

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Accesso esterni

E' ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, dovranno sottostare alle disposizioni del Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente, secondo i seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura (per gli esterni e i visitatori);
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;

- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Utilizzo zone comuni

- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (ex aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.
- Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

7.3. *Dispositivi di protezione*

Il CTS, nella seduta del 7 luglio e successivamente in quella del 12 agosto 2020, ribadisce la necessità che gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado indossino la mascherina “in situazioni di movimento e, in generale, in tutte quelle situazioni, statiche o dinamiche, nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”.

“Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità, di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto...) nei casi in cui non si riesca a garantire il distanziamento fisico” (Verbale n. 94 del 7/7/2020).

7.4. *Distanziamento*

Per i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia la necessità di cura passa attraverso il contatto fisico. Il distanziamento è difficile, se non impossibile da applicare.

Il CTS, peraltro, ha ribadito che la misura del **distanziamento fisico, inteso come distanza minima di 1 metro tra le rime buccali degli alunni**, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.

Le possibilità di configurazioni spaziali utili al distanziamento possono essere differenti a seconda della tipologia edilizia e delle pertinenze dei plessi dell'Istituto.

Nei plessi ove sono presenti le palestre, vengono gestiti i flussi e gli spazi nelle ore di scienze motorie, ivi compresi gli spogliatoi, dove si pianificheranno le modalità di distanziamento sociale e l'uso dei sanitari.

E' ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

I locali segreteria verranno organizzati in modo tale da evitare assembramenti di persone, con il ricevimento di una singola persona alla volta da bancone con apposito plexiglass di protezione ed uso obbligatorio della mascherina e gel igienizzante mani.

Sarà limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Aule

In seguito ai sopralluoghi presso i plessi dell'Istituto con il personale tecnico dei comuni interessati, è stato rielaborato il **layout delle aule** destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Area dinamica di passaggio

Anche **l'area dinamica di passaggio e di interazione** (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Altri locali scolastici

In tutti gli altri locali scolastici dei vari plessi destinati alla didattica, rispetto alla numerosità degli studenti, verrà considerato un indice di affollamento tale da garantire il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**.

Spazi comuni

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, l'Istituto prevede la definizione di percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, **anche attraverso apposita segnaletica**.

Per la ricreazione, le attività motorie e alcune programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, **sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per **le attività di scienze motorie in palestra**, sarà garantita adeguata aerazione e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole la Direzione sconsiglierebbe i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sosterrà le **attività fisiche sportive individuali** che permettano il distanziamento fisico.

Pasti

Sono in fase di studio per ogni plesso dell'Istituto, soluzioni organizzative per assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni).

Aerazione

I locali scolastici di ogni plesso dell'Istituto destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente.

Nella sede centrale, scuola secondaria di I grado di Morozzo, è attivo un impianto di aerazione forzata per il ricambio dell'aria, per cui non è prevista l'apertura delle finestre, dal momento che il ricambio dell'aria è continuo e avviene attraverso filtri specifici.

8. MISURE IGIENICO - SANITARIE

8.1. Igiene dell'ambiente

La Dirigente scolastica assicura **quotidianamente** una **pulizia approfondita** in ogni plesso, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

La **pulizia approfondita quotidiana** di superfici in locali generali (che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) verrà effettuata, in seguito alla formazione specifica dei collaboratori, secondo le istruzioni indicate dal RSPP.

Gli **uffici della segreteria** sono oggetto di pulizia approfondita.

Le **operazioni di pulizia** sono effettuate **quotidianamente** dal rientro dei lavoratori, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute “*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*” in particolare nella sezione “*Attività di sanificazione in ambiente chiuso*” di cui si riporta l'estratto in Allegato 1.

Nello stesso allegato è riportato un estratto con **i principi attivi indicati per le varie superfici** tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020*”

La **sanificazione** è l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad **igienizzare** determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di **pulizia** e di **disinfezione**.

Poiché nei vari plessi dell'Istituto si potrebbero generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, **la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.**

Nell'**igienizzazione** gli operatori (collaboratori scolastici) devono porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali:

- maniglie e barre delle porte e delle finestre
- sedie e braccioli
- tavoli, banchi, cattedre
- tastiere, mouse, schermi touch e simili
- interruttori della luce

- corrimano
- rubinetti dell'acqua
- pulsanti dell'ascensore
- distributori automatici di cibi e bevande
- altri possibili elementi di contatto

Poiché si intendono utilizzare anche prodotti disinfettanti, nei plessi della scuola per l'infanzia ed in quelli della primaria che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, alla **disinfezione** segue la fase di **risciacquo** soprattutto per gli oggetti, come i **giocattoli**, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I **servizi igienici dei plessi scolastici** sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio; i collaboratori scolastici vengono formati anche relativamente al fatto che dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In questi locali le finestre devono rimanere il più possibile aperte; ove privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del documento del 21 agosto 2020 “ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”, nonché alla loro ventilazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune.

8.2. Igiene personale

Prodotti igienizzanti

L'Istituto mette a disposizione in tutti i plessi **prodotti igienizzanti** (dispenser di soluzione idroalcolica) o, in caso di non reperibilità sul mercato, a base di altri principi attivi (n. di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola.

Tali prodotti sono dislocati in più punti di ogni edificio scolastico:

- in ogni aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe
- nei bagni
- negli uffici
- all'ingresso del plesso
- nei locali ad uso polivalente
- nelle palestre

L'Istituto **favorisce, anche attraverso l'informazione di tutti, in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**

Mascherina di protezione

La scuola **garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici in cui non sia possibile garantire il distanziamento, salvo nuove disposizioni.**

Gli alunni, all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici **dovranno indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”**

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di:

- **distanziamento di almeno 1 metro**
- **obbligo di utilizzo della mascherina.**

In caso di accoglienza e isolamento di soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre, viene identificato un locale apposito per ogni plesso scolastico dell'Istituto.

In tale evenienza, attraverso il personale incaricato per ogni plesso per l'attività di soccorso, il soggetto:

- sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità;
- sarà attivata l'assistenza necessaria, secondo le indicazioni definite nel documento “ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” del 21 agosto 2020

9. STUDENTI CON DISABILITA'

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata dalla Direzione dell'Istituto anche in riferimento

- alla numerosità
- alla tipologia di disabilità
- alle risorse professionali specificatamente dedicate

garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Non saranno soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di **disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Nello specifico in questi casi viene valutata caso per caso tenendo conto delle disabilità presenti, la necessità di utilizzare unitamente alla mascherina chirurgica:

- guanti in nitrile
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

10. SCUOLA DELL' INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che richiedono particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale, che l'Istituto ha messo allo studio.

La Direzione ha operato al fine di garantire:

- la pulizia assidua delle superfici
- il lavaggio frequente delle mani
- la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte, evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

I bambini potrebbero essere suddivisi in gruppi, in base agli spazi disponibili

Tali gruppi saranno costanti, cioè costituiti sempre dai medesimi bambini, nelle varie attività: didattica, gioco libero, pranzo, al fine di limitare al massimo la promiscuità.

In caso di condizioni meteorologiche favorevoli saranno privilegiate le aree esterne assegnate a ciascun gruppo.

10.1. *Utilizzo dei dispositivi*

I bambini piccoli non tollerano in alcun modo l'utilizzo dei dispositivi. Gli alunni della scuola dell'Infanzia non dovranno pertanto indossare la mascherina.

Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo, oltre la mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi quali:

- guanti in nitrile, quando necessario
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Gli insegnanti potrebbero dunque non indossare una mascherina coprente sul volto, ma **una visiera trasparente** che consenta al bambino di vedere completamente il volto dell'adulto, per consentire una corretta comunicazione non solo verbale

10.2 *Buone pratiche di igiene*

- L'igiene delle mani e del viso dei bambini sarà cura dell'accompagnatore, fino al momento dell'ingresso; successivamente il personale provvederà a garantire una detersione frequente del viso e ad una igienizzazione frequente delle mani dei bambini.

- Si garantisce l'accesso differenziato per ciascuna sezione, laddove possibile, ossia dove l'edificio prevede una porta verso l'esterno per ogni aula.
- In caso di zona di accoglienza, è consentito l'accesso ad un solo genitore per alunno.
- Al termine dell'orario di accoglienza saranno garantite l'igienizzazione e l'aerazione dei locali di transito e di accoglienza degli accompagnatori.
- Materiale organico e presidi monouso saranno smaltiti in sacchetti o contenitori chiusi (come da procedure indicate da ciascuna Regione).
- I giochi e il materiale utilizzato saranno igienizzati giornalmente. Sarà temporaneamente sospeso l'utilizzo di materiali non igienizzabili e il materiale naturale o di recupero verrà smaltito dopo ogni utilizzo.
- L'aerazione dei locali sarà garantita ogni ora.
- Per evitare rischi di contagio, le brandine per il riposo pomeridiano non possono essere impilate giornalmente una sull'altra. Il momento della nanna è pertanto assicurato solo nelle aule/sezioni adatte ad accogliere le brandine necessarie, in posizione fissa.
- Per evitare rischi di contagio è, altresì, vietato portare oggetti o giochi da casa; se inevitabile (es. Alunni con disabilità) devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

10.3 Buone pratiche di accoglienza e ricongiungimento

- Sarà possibile accompagnare/riprendere i bambini solo fino alla zona accoglienza/corridoio dove sarà cura delle insegnanti accoglierlo e congedare il genitore o chi ne fa le veci.
- E' consentito l'ingresso ad un solo adulto per bambino/a.
- Gli ingressi e le uscite potrebbero essere scaglionati ad intervalli di tempo regolare per evitare gli assembramenti.

11. PIANO DI MIGLIORAMENTO E GESTIONE, REVISIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza è assicurato dalla redazione e aggiornamento del presente documento, che terranno conto delle evoluzioni tecnologiche ed organizzative dell'istituto.

La valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione e il presente documento saranno rielaborati in occasione di modifiche dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi oppure ancora quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Qualora la situazione relativa all'esposizione (attività, tempi e relativi rischi) di uno o più lavoratori dovesse cambiare, rispetto a quanto valutato nel presente documento, si provvederà nuovamente alla redazione di una o più schede di gruppo omogeneo.

Le eventuali operazioni che comportano attività estemporanee, di modesta entità, non prevedibili e quindi non preventivamente individuate, saranno seguite con particolare attenzione da un preposto

responsabile che, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, impartirà le necessarie ed adeguate istruzioni.

Qualora sia necessario ripetere tali attività, le stesse saranno considerate nelle modifiche da apportare al Documento di Valutazione dei Rischi.

Per quanto concerne la formazione e l'informazione per i lavoratori dipendenti, l'istituto aderisce a tutte le iniziative degli organismi paritetici di categoria.

Indicazioni puntuali relative alla informazione, formazione ed addestramento sono contenute nelle schede di valutazione per gruppi omogenei di lavoratori che costituiscono parte integrante del presente documento.

La valutazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 rappresentata dal presente documento, dovrà essere rielaborata ogni qualvolta intervengano modifiche del processo lavorativo in genere, significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori e, comunque, ogni tre anni nel caso in cui vi siano attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Rev.	Motivazione	Data
00		
01		
02		
03		
04		
05		